

# Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

## VICINI DI EYÜP SULTAN

*As-Salāmu ‘Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātuh.*

*A‘ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-raġīm. BismiLlāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.*

*Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ‘alā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwālina wa l-Akḥirīn.*

*Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi RasūlilLāh, Madad yā Mashāyikhinā,*

*Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā’iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāẓim al-*

*Haqqāni. Madad. Tarīqatunā aṣ-Ṣuḥbah wa l-Khayru fī l-Jam‘iyyah.*

Bismi Llāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm:

قُلِ اللَّهُمَّ مَالِكَ الْمُلْكِ تُؤْتِي الْمُلْكَ مَنْ تَشَاءُ وَتَنْزِعُ الْمُلْكَ مِمَّنْ تَشَاءُ وَتَعَزُّ مَنْ تَشَاءُ وَتُذِلُّ  
مَنْ تَشَاءُ بِيَدِكَ الْخَيْرُ إِنَّكَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ

(Qur’ān 03:26). “Quli Allāhumma Mālika Al-Mulki Tu’utī Al-Mulka Man Tashā’u Wa Tanzi’u Al-Mulka MimmanTashā’u Wa Tu’izzu Man Tashā’u Wa Tudhillu Man Tashā’u ۞ BiyadiKa Al-Khayru ۞ Innaka ‘Alā Kulli Shay’in Qadīrun”, Di’: «O Allah, Sovrano del regno, Tu dai il regno a chi vuoi e lo strappi a chi vuoi, esalti chi vuoi e umili chi vuoi. Il bene è nelle Tue mani, Tu sei l’Onnipotente.’ Ṣ adaqa Llāhu l-‘Azīm.

Allāh ‘Azza wa-Jalla disse che il dominio appartiene a Lui ﷻ. Tutto è Suo ﷻ. Egli ﷻ innalza chi vuole ed abbassa chi vuole, questo disse Allāh ‘Azza wa-Jalla. Come mai diciamo questo? Per essere grati ad Allāh ﷻ: anni fa, con l’intenzione di essere vicini di Eyüp Sultan, come ci disse Mawlānā Shaykh Nāẓim, ci siamo trasferiti in diversi luoghi per essere lì, per essere vicini e per servire.

Dieci anni fa c’erano alcune persone che volevano concludere un accordo. In cambio di quell’accordo, avremmo dovuto ricevere un edificio finito. L’intesa era che loro si occupassero del lavoro senza dover pagare nulla di tasca propria, e noi ci saremmo trasferiti in un edificio completato. Ma, continuavano a rimandare dicendo “oggi, domani”, non lo fecero. Quando non lo fecero, lo facemmo altrove. Alla fine, grazie ad Allāh ﷻ, da ieri abbiamo questa terra e questo edificio. Sta procedendo passo dopo passo, grazie ad Allāh ﷻ.

Come mai lo stiamo dicendo? Perché, se quella proprietà fosse appartenuta a quelle persone, allora Allāh ﷻ non l’avrebbe destinata per loro. All’inizio eravamo arrabbiati e addolorati per questo: non mantennero le loro promesse. Andammo avanti e indietro; continuavano a rimandare dicendo: “possiamo farlo, non possiamo farlo.”



## Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Così passarono gli anni. Ieri, grazie ad Allāh ﷻ, l'edificio è quasi completato, masha'Allāh. Abbiamo detto: Allāh 'Azza wa-Jalla non ha voluto questo bene per loro. Egli ﷻ non lo ha voluto. Quesot significa che quella proprietà non appartiene a loro. La proprietà appartiene ad Allāh ﷻ. Attraverso i piccoli contributi dei fratelli, dei murīd e degli amanti, grazie ad Allāh ﷻ, questo servizio sarà completato e portato a termine senza bisogno di loro, in shā'a Llāh.

Questo servizio rimarrà fino al Giorno del Giudizio, con il permesso di Allāh ﷻ. È un waqf (fondazione/dotazione patrimoniale). È stato dedicato per Allāh 'Azza wa-Jalla fino al Giorno del Giudizio. Colui che istituisce un waqf vince, diventa Azīz (onorato). Mentre colui che non lo fa, cioè chi fa una promessa e non la mantiene, diventa dhalīl (umiliato, privo di valore). Non importa quanto faccia, anche se possedesse il mondo intero, resta dhalīl. Dhalīl significa senza valore, senza importanza.

Perciò non bisogna arrabbiarsi. È la Volontà di Allāh ﷻ. Chi Egli ﷻ vuole diventa onorato, vicino ad Allāh ﷻ e di alto livello. Azīz significa avere un livello elevato, essere dignitoso, onorevole ed esaltato. Dhalīl significa bassezza, insignificanza, essere senza valore. Dunque non c'è bisogno di essere arrabbiati o turbati. Allāh ﷻ ha voluto così. Egli ﷻ ha concesso ad alcuni, ha reso alcuni azīz (onorati) e altri dhalīl (disonorati). Per cui non c'è motivo di irritarsi o dispiacersi. Tutto va lasciato al decreto di Allāh ﷻ.

Che Allāh ﷻ ci renda tra gli onorati (azīz), tra coloro che mantengono le promesse. Che Egli ﷻ ci renda veri custodi del dominio. Questo dominio è il dominio dell'Aldilā, non quello mondano. Il waqf fatto per il compiacimento di Allāh ﷻ è il Suo ﷻ dominio. Ciò che conta è a chi Egli ﷻ concede il Suo ﷻ dominio. Che Egli ﷻ ci conceda una parte del Suo ﷻ dominio che ci porti onore, in shā'a Llāh. Che Allāh ﷻ sia soddisfatto di noi. Che Allāh ﷻ conceda a tutti noi l'opportunità di istituire molte altre fondazioni e opere caritatevoli simili, in shā'a Llāh. Che Allāh ﷻ sia soddisfatto di noi. Che Allāh ﷻ ci renda tutti tra i Suoi ﷻ servitori accettati. Che Egli ﷻ ci renda tra coloro che donano senza timore, in shā'a Llāh.

Wa min Allāhi t-Tawfīq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani  
12 Gennaio 2026/ 23 Rajab 1447  
Preghiera del Fajr – Akbaba Dergah, Istanbul

[www.mawlanasultan.org](http://www.mawlanasultan.org)